



Città di Ceprano

Provincia di Frosinone

Settore Tecnico Urbanistica e Ambiente

Corso della Repubblica n° 2 - 03024 Ceprano (FR)

☎ 0775-91741 Fax 0775-912754

Partita Iva 006113310606 Codice Fiscale 0001790601

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 10 DEL 13/12/2016

VISTA l'istanza acquisita al protocollo comunale in data **06.07.2016 prot. n. 7182**, integrazione prot. n. 9911 del 21/09/2016, presentata ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.Lgs. 42/04, dal Sig. **DIAMANTI Paolo nato a Ceprano (Fr) il 15.04.1973 e residente in Ceprano (Fr) via Casilina snc angolo via Muto**, in qualità di proprietario degli immobili ubicati in Ceprano (Fr) S.S. 6 Casilina, distinti in catasto Foglio n. 9, mappali n. 340, 359 e 367, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativo alla realizzazione di recinzione con accesso carrabile e pedonale delimitante la corte del fabbricato ad uso residenziale sito a Ceprano in via Casilina snc angolo via Muto, in area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 134, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 42/04;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 11 delle norme del PTPR;

VISTO il parere n. 10708 del 16/06/16 rilasciato ai sensi dell'art. 13 della L.R. 24/98 dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici;

CONSIDERATO che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

VISTA la Relazione Paesaggistica;

CONSIDERATO che il Comune di CEPRANO, ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/04, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica ed ha trasmesso la documentazione presentata e la relazione tecnica illustrativa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in data 23.08.2016, prot.n. 14132 ricevuta dalla medesima in data 30.08.2016 prot. n. 1818, dando comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1887 del 31.08.2016 acquisita agli atti di questo ente con prot. n 14874 del 08.09.16 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio effettuava richiesta di documentazione integrativa trasmessa con prot. n 17641 del 25.10.16;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini dalla suddetta data di ricezione senza che sia intervenuto il parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ovvero che con nota prot. 5554 del 23.11.2016 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso parere favorevole ovvero favorevole a condizione;

VISTO il parere vincolante positivo favorevole, reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'art. 146, commi 5 e 8 del D.Lgs. 42/04, in data 23.11.2016, prot. n. 5554, acquisito al protocollo generale del Comune in data 06.12.2016 prot. n. 21150, con il quale si dichiara la conformità e la compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico;



RILEVATO che le opere per le quali si chiede l'autorizzazione sono risultate conformi alla normativa di tutela paesaggistica e compatibili con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo presente nella zona;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

VISTO lo Statuto del Comune di Ceprano;

VISTI gli artt.4 e seguenti del D.Lgs. 30.03.2001 n.165;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la Legge Regionale n. 59 del 19-12-1995 di " Subdelega ai comuni di funzioni amministrative di tutela ambientale e modifica delle leggi regionali 16-03-1982 n. 13 e 03-01-1986 n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della G.M. n. 231 del 07-07-2010 con cui sono state adottate determinazioni ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative delegate concernenti il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la determinazione regionale n. B3393 del 15 luglio 2010, di Individuazione dei Comuni in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica - artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134;

VISTA la legge regionale 16 marzo 1982, n. 13 e s.m.i "Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in materia di protezione delle bellezze naturali";

VISTE le leggi regionali nn. 24 e 25 del 6 luglio 1998 relative a "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico" e s.m.i. di approvazione dei Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio (PTP);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 1999, n. 4485 con la quale è stato approvato il Testo Coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale n 13 (art. 20 comma 2°, L.R. 24/98 e s.m.i.);

VISTO il P.T.P.R. adottato con atto della Giunta Regionale Lazio del 25 luglio 2007 n.556 e la deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2007, n.1025 di modifica, integrazione e rettifica della precedente, e pubblicato sul Supplemento n. 14 al B.U.R. Lazio n. 6 del 14 febbraio 2008;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 3, modifica alla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche. Disposizione transitoria;

COMUNALE

VISTE le modifiche apportate al PTP vigente con deliberazione di Consiglio regionale del 31.07.07, n. 41;

TUTTO CIO' PREMESSO, ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE,

Il sottoscritto Responsabile del Servizio,

Rilascia la presente

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA E DETERMINA

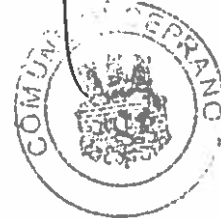
1. ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. **di autorizzare** l'esecuzione delle opere relative all'intervento di realizzazione di recinzione con accesso carrabile e pedonale delimitante la corte del fabbricato ad uso residenziale sito a Ceprano in via Casilina angolo via Muto, distinto in catasto Foglio n. 9, mappali n. 340, 359 e 367, richieste dal Sig. DIAMANTI PAOLO;
2. l'esecuzione delle opere autorizzate deve avvenire nel rispetto delle condizioni indicate direttamente nel **parere vincolante favorevole**, espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ai sensi dell'art. 146, commi 5 e 8 del D.Lgs 42/04 prot. n. 5554 del 23.11.2016 acquisito al protocollo comunale prot. n. 21150 06.12.2016 che costituisce parte integrante della presente determinazione;
3. la presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;
4. il Comune, prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, deve accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura. Il Comune deve inoltre verificare nel caso di presenza di gravami di usi civici o diritti collettivi sull'area interessata dall'intervento l'applicazione delle disposizioni che disciplinano l'istituto;
5. prima dell'inizio dei lavori il Comune accerti, nella sua competenza, l'inesistenza di opere realizzate illegittimamente sull'area oggetto dell'intervento nonché la rispondenza del progetto alle vigenti normative urbanistiche ed edilizie e ai vincoli di altra natura, accertando altresì che siano fatti salvi i diritti di terzi;
6. restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. 42/04;
7. la presente determinazione è pubblicata ai sensi dell'art. 146, comma 13 del D.Lgs. 42/04; di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, alla Regione Lazio ed agli Enti e Uffici competenti;
8. sull'allegata copia del progetto è fatta annotazione degli estremi della presente determinazione e del parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;



9. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi);

10. di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e che pertanto è esecutiva con la firma del Responsabile del Settore.

Il Responsabile del Settore II
Arch. Vincenzo Rosario ROBUSTO





**Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo**

**Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI FROSINONE, LATINA E RIETI**

Via Pompeo Magno, 2 - 00192 ROMA
tel. 06 3265961 - fax 06 3214447
email: sebac-laz@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-laz@malicef.beniculturali.it



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Roma, 1

123 NOV. 2016

1) Jug. 1-05/2
2) Ass. re D 1022/10
3) S. nole 6
m. 4
07/12/16

MIBACT-SABAP-LAZ
U-PROT
0005554 23/11/2016
Cl. 34.19.07/29.2



Al Comune di
03024 CEPRANO (FR)
All'att.ne del Dirigente Ing. T. Calcagni
Settore Tecnico Urbanistica e Ambiente
Rif. del 23.08.2016 prot. n. 14132,
del 10.10.2016 prot. n. 16996 e
del 25.10.2016 prot. n. 17641

OGGETTO: CEPRANO (FR) – S.R. Casilina Sud , angolo via Muto snc (Fg.9 mapp:li 340-359-367)

- Realizzazione di accesso carrabile e pedonale , oltre recinzione e sistemazione esterna , dell'area pertinenziale al fabbricato residenziale in Catasto al F.9 mappale 367 .
- Parere di compatibilità paesaggistica , per procedimento ex 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 ;
- Richiedente : Paolo DIAMANTI – Via Casilina snc angolo via Muto – CEPRANO (FR);

e, p.c. Alla

Regione Lazio
Dir. Reg.Territorio, Urbanistica, Mobilità
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS
Via del Giorgione, 129
00147 ROMA



COMUNE DI CEPRANO
Provincia di Frosinone

Arrivo Prot.N°0021150
del 06-12-2016 16:30:49
Cat. I Classe I Sottoc. I

Al

Sig. Paolo DIAMANTI
Via Casilina snc angolo via Muto
03024 CEPRANO(FR)

Con riferimento all'oggetto e nel fare seguito alle Vs. al margine indicate, ed acquisite in atti di questa Amministrazione rispettivamente al prot. n.14132 del 23.08.2016, e prot. n. 17641 del 25.10.2016 le integrazioni osservazioni, si restituiscono in allegato alla presente, a meno di una copia che viene trattenuta agli atti dell'Ufficio, gli elaborati pertinenti la pratica sopra richiamata debitamente visti, per completezza d'informazione ed non essendosi rilevati elementi avversi la conformità e compatibilità dei lavori di cui si tratta, nel cui merito si esprime pertanto **parere favorevole**.

Nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e delucidazione, si comunica anche di condividere le valutazioni espresse da codesta Amministrazione comunale nel merito della questione.

Il Responsabile del Procedimento
ARCH. CARLO SCAPPATICCI

IL SOPRINTENDENTE
SAVERIO URCIUOLI

Tecnico Istruttore : A.T.GEOM. MARIO PIRONE



10461
ARRIVO 10 GIU 2016
Cassia 925

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA del LAZIO e dell'ETRURIA MERIDIONALE

Roma, 11 6 GIU. 2016

Al Comune di Ceprano (FR)
comune ceprano a pec leoniet it

Prot MBAC-SAR-LAZ n. 1072 Allegati
Class. 34/19/07/2018
(da citare nella risposta)

OGGETTO CEPRANO (FR) - VIA CASILINA - ANGOLO VIA MUTO, FG. 9, PART. 359.
COMMITTENTE SIG. PAOLO DIAMANTI. REALIZZAZIONE DI UN ACCESSO CARRABILE,
OLTRE RECINZIONE A SERVIZIO DI UN FABBRICATO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE.
PRESCRIZIONI DI ASSISTENZA ARCHEOLOGICA IN CORSO D'OPERA.

E. p. e. alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province
di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo
mbac-sbac-laz a mulcert bene culturali it

E. p. e. al Sig. Diamanti Paolo
Via Muto snc - angolo via Casilina,
03024 Ceprano (FR)

Vista la richiesta inerente il progetto di cui all'oggetto, inoltrata dal Comune di Ceprano (FR) con n. 8541 del 17/5/2016, acquisita agli atti con n. prot. 9215 del 25/5/2016, si specifica quanto segue.

vista la parte terza del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., come anche rappresentata sulla tavola B.37 del PTPR della Regione Lazio, in base alla quale l'area si qualifica quale bene paesaggistico di interesse archeologico, in quanto inclusa nel vincolo archeologico paesaggistico della via Casilina;

tenuto conto che si intendono realizzare una recinzione ed un accesso carrabile relativi ad una civile abitazione;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole, a condizione che tutte le operazioni di scavo siano seguite in corso d'opera da operatore archeologo.

In considerazione della attuale indisponibilità di proprio personale tecnico e dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera, l'assistenza archeologica ai lavori di scavo sopra richiamata dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura del collaboratore archeologo incaricato dalla Società Committente, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio.

La Scrivente si riserva, qualora lo ritenesse opportuno ed in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto.

Tenuto conto della compresenza dell'aspetto paesaggistico, si demanda il parere finale alla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, che legge per conoscenza.

Il Soprintendente
Dott.ssa *Alfonsina* Russo

Il Funzionario responsabile
Dott. Carlo Molle
Carlo Molle

Monsieur
21/06/16